



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
69	29/09/2017	50	2	3

Oggetto:

Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Archiviazione dell'istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, con potenza elettrica di picco pari a 4,6 MWe, nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN). Proponente: CASONE ENERGY s.r.l. - Codice progetto 387-061

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B0F94B2B971D94FB1ABA0FA4F7F66AD816C9F765

Frontespizio Allegato : 0A690D3D688337998AA94F97F3178BE390C23DBA



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Bonavita Alfonso

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
69	29/09/2017	2	3

Oggetto:

***Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Archiviazione dell'istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, con potenza elettrica di picco pari a 4,6 MWe, nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN). Proponente: CASONE ENERGY s.r.l.
- Codice progetto 387-061***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

CONSIDERATO CHE

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2005. 0936909 del 22/11/2005, la "CASONE ENERGY s.r.l." (di seguito: proponente), avente sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla Contrada Prato, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica, prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 4,6 MWe, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN);

- b) in data 17/08/2008, con nota di convocazione prot. n. 2008.0170947 del 26/02/2008, si è tenuta la prima seduta della conferenza dei Servizi, che “[...] è necessario rinviare...in attesa che il proponente deposita il progetto definitivo e il parere dell’Ambiente con tutti i pareri o nulla osta dovuti”;
- c) in data 18/12/2009, con nota di convocazione prot. n. 2009. 1013976 del 23/11/2009, si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei Servizi, che “[...] è necessario rinviare...di 90 giorni per l’acquisizione de Decreto VIA”;
- d) in data 22/04/2010, con nota di convocazione prot. n. 2010. 0227693 del 12/03/2010, si è tenuta la terza seduta della conferenza dei Servizi, durante la quale “[...]....viene acquisito il parere negativo della commissione VIA con nota del 12/02/2010 numero protocollo 2010.0126399....il proponente si impegna a produrre modifica progettuale tali da superare i pareri negativi espressi in conferenza dei servizi chiedendo pertanto la sospensione della conferenza a data da destinarsi...l’amministrazione proponente dichiara che sarà onere della parte sollecitare la convocazione di un nuova conferenza ovvero la chiusura con esito negativo della stessa”;
- e) la Casone Energia s.r.l., con propria nota del 30/09/2010, prot. 2010.0787530, ha trasmesso, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell’autorizzazione unica, il progetto di variante per il superamento del citato parere della commissione VIA, in ottemperanza a quanto espresso nel resoconto verbale della conferenza del 22/04/2010;
- f) con nota prot. 927124 del 14/12/2012, l’Autorità competente in materia di VIA ha rappresentato al proponente che non ha ancora avviato l’iter procedimentale diretto a regolarizzare la propria posizione presso il Settore Tutela Ambientale;
- g) con nota 54207 del 23/01/2013, il Settore Regolazione dei mercati della Regione Campania ha comunicato al proponente che “*attesa la necessità di procedere a scorrere l’ordine di esame delle istanze senza ulteriori ritardi, il procedimento di autorizzazione presso lo scrivente ufficio sarà considerato improcedibile fino a regolarizzazione della posizione presso il Settore Tutela dell’Ambiente*”;
- h) a tutt’oggi non risultano riscontri o atti consequenziali da parte del proponente alle note 927124 del 14/12/2012 e 54207 del 23/01/2013.

ATTESO che

- a) la comunicazione prot. 54207 del 23/01/2013, innanzi richiamata, non ha natura definitiva ponendo una condizione per la riapertura del procedimento;
- b) l’art. 2 della L. 241/90 e ss.mm. e ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l’adozione di un provvedimento espresso;
- c) la partecipazione al procedimento è stata garantita con le note 927124 del 14/12/2012 e 54207 del 23/01/2013, non riscontrate dal proponente;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell’incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive”;
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell’incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. “Energia e Carburanti” le cui competenze sono confluite nella UOD 50.020.03 “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all’ing. Giuseppe Ragucci dell’incarico di posizione organizzativa denominata “Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.lgs. 387/03”;
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l’altro, attribuito i poteri di emissione dei

provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

- e) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che *"restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance"*;

PRESO ATTO

- a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTI

- 1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- 2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- 3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- 4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- 5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- 6) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) **di prendere atto** dell'acquiescenza della "CASONE ENERGY s.r.l.", avente sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla Contrada Prato, rispetto alle comunicazioni di cui alle note prot. n. 927124 del 14/12/2012 e prot. n. 54207 del 23/01/2013, non riscontrate, e, per l'effetto,
- 2) **di archiviare** il procedimento avviato con l'istanza del 22/11/2005 prot. n. 2005.0962299, di attivazione della procedura di autorizzazione unica, prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia (codice progetto 387-061), con tecnologia eolica, della potenza di 4,6 MWe, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone Val Fortore (BN);
- 3) **di notificare** il presente atto alla società richiedente, nonché al Comune di Montefalcone Val Fortore (BN);
- 4) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita